

Comune di Golasecca

Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2017

REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011



**PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2017 RIFERIMENTI
NORMATIVI**

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed e' predisposto secondo le modalita' previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente

Relazione Conto Consuntivo 2017

assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO LEGISLATIVO

Il Comune di Golasecca ha proceduto, con atto C.C. n...15..... del ...15.03.2017 all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2017-2019 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Variazioni di bilancio eseguite

Nel corso dell'esercizio 2017, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2017 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2017:

Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	33	11/04/2017	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili
GC	33	11/04/2017	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	41	21/04/2017	Variazione di bilancio n.2
GC	52	25/05/2017	Variazione di cassa
GC	72	06/07/2017	VARIAZIONE DI BILANCIO N. 3
GC	81	09/08/2017	VARIAZIONE DI BILANCIO ANNO 2017 (N. 4)
GC	96	09/10/2017	VARIAZIONE DI BILANCIO N. 5
GC	105	19/10/2017	VARIAZIONE DI BILANCIO N. 6

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	122	27/11/2017	VARIAZIONE AL BILANCIO N. 7 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2017-2019

Si dà atto di aver proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio con la Deliberazione

Di Consiglio n. 39 del 19.07.2017.

Sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
ST	85	12/05/2017	Art. 175, comma 5-quater, lettera a), d.lgs. 267/2000 - Variazioni compensative del Piano Risorse ed Obiettivi anno 2016-2018. Variazione n. 1
SV	4	23/05/2017	Art. 175, comma 5-quater, lettera a), d.lgs. 267/2000 - Variazioni compensative del Piano Risorse ed Obiettivi anno 2016-2018. Variazione n. 1
SF	34	28/06/2017	Art. 175, comma 5-quater, lettera a), d.lgs. 267/2000 - Variazioni compensative del Piano

Relazione Conto Consuntivo 2017

			Risorse ed Obiettivi anno 2016-2018. Variazione n. 1
SS	34	02/08/2017	Art. 175, comma 5-quater, lettera a), d.lgs. 267/2000 - Variazioni compensative del Piano Risorse ed Obiettivi anno 2016-2018. Variazione n. 1
SE	135	07/08/2017	Art. 175, comma 5-quater, lettera a), d.lgs. 267/2000 - Variazioni compensative del Piano Risorse ed Obiettivi anno 2016-2018. Variazione n. 2
ST	151	12/09/2017	Art. 175, comma 5-quater, lettera a), d.lgs. 267/2000 - Variazioni compensative del Piano Risorse ed Obiettivi anno 2016-2018. Variazione n. 3
ST	154	15/09/2017	Art. 175, comma 5-quater, lettera a), d.lgs. 267/2000 - Variazioni compensative del Piano Risorse ed Obiettivi anno 2016-2018. Variazione n. 4
SA	35	27/09/2017	Art. 175, comma 5-quater, lettera a), d.lgs. 267/2000 - Variazioni compensative del Piano Risorse ed Obiettivi anno 2017-2019. Variazione n. 4
ST	162	06/10/2017	Art. 175, comma 5-quater, lettera a), d.lgs. 267/2000 - Variazioni compensative del Piano Risorse ed Obiettivi anno 2017-2019. Variazione n. 5
SF	44	10/10/2017	Art. 175, comma 5-quater, lettera a), d.lgs. 267/2000 - Variazioni compensative del Piano Risorse ed Obiettivi anno 2017-2019. Variazione n. 2
SS	49	06/11/2017	Art. 175, comma 5-quater, lettera a), d.lgs. 267/2000 - Variazioni compensative del Piano Risorse ed Obiettivi anno 2017-2019. Variazione n. 2
ST	184	07/11/2017	Art. 175, comma 5-quater, lettera a), d.lgs. 267/2000 - Variazioni compensative del Piano Risorse ed Obiettivi anno 2017-2019. Variazione n. 6
ST	187	08/11/2017	Art. 175, comma 5-quater, lettera a), d.lgs. 267/2000 - Variazioni compensative del Piano Risorse ed Obiettivi anno 2017-2019. Variazione n. 7
SV	11	22/11/2017	OGGETTO: Art. 175, comma 5-quater, lettera a), d.lgs. 267/2000 - Variazioni compensative del Piano Risorse ed Obiettivi anno 2017. n. 2
SF	59	19/12/2017	Art. 175, comma 5-quater, lettera a), d.lgs. 267/2000 - Variazioni compensative del Piano Risorse ed Obiettivi anno 2017-2019. Variazione n. 3
SV	17	21/12/2017	OGGETTO: Art. 175, comma 5-quater, lettera a), d.lgs. 267/2000 - Variazioni compensative del Piano Risorse ed Obiettivi anno 2017. n. 3
ST	225	21/12/2017	OGGETTO: Art. 175, comma 5-quater, lettera a), d.lgs. 267/2000 - Variazioni compensative del Piano Risorse ed Obiettivi anno 2017. n. 8
ST	239	27/12/2017	OGGETTO: Art. 175, comma 5-quater, lettera a), d.lgs. 267/2000 - Variazioni compensative del Piano Risorse ed Obiettivi anno 2017. n. 9
SA	55	28/12/2017	OGGETTO: Art. 175, comma 5-quater, lettera a), d.lgs. 267/2000 - Variazioni compensative del Piano Risorse ed Obiettivi anno 2017. n. 2
SF	66	28/12/2017	Art. 175, comma 5-quater, lettera a), d.lgs. 267/2000 - Variazioni compensative del Piano Risorse ed Obiettivi anno 2017-2019. Variazione n. 4
ST	248	28/12/2017	OGGETTO: Art. 175, comma 5-quater, lettera a), d.lgs. 267/2000 - Variazioni compensative del Piano Risorse ed Obiettivi anno 2017. n. 10
SF	68	29/12/2017	Variazione al bilancio di previsione 2017 ed al bilancio 2017-2019

Sulle variazioni di bilancio di Giunta e di Consiglio è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

Nel Corso del 2017 sono stati effettuati i seguenti prelievi dal Fondo di Riserva e Fondo di Riserva di Cassa:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	50	25/05/2017	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (N.1) - ESERCIZIO FINANZIARIO 2017
GC	56	08/06/2017	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (N.2) - ESERCIZIO FINANZIARIO 2017
GC	72	06/07/2017	VARIAZIONE DI BILANCIO N. 3
GC	115	08/11/2017	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (N.3) - ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - VARIAZIONE PRO
GC	121	15/11/2017	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (N. 4) - ESERCIZIO FINANZIARIO 2017.
CC	122	27/11/2017	VARIAZIONE AL BILANCIO N. 7 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2017-2019
GC	139	18/12/2017	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (N. 5) - ESERCIZIO FINANZIARIO 2017.

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2017, è stato applicato al bilancio di previsione A.A. per complessivi euro 166.000,00 come meglio di seguito specificato:

- Quota vincolata a investimenti: € 0,00
- Quota vincolata per accantonamenti: € 119.000,00
- Quota vincolata per Fondi di ammortamento: € 0,00
- Quota confluita nei fondi liberi: € 47.000,00

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione Consigliare n. 39 del 19.07.2017

Nel corso dell'esercizio 2017 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Riaccertamento ordinario Residui

Si da atto che con Deliberazione Giunta n° 33 del 11/04/2017 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2017 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2017, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui , parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	€. 299.527,31
- Altri accantonamenti	€. 36.203,33

Parte vincolata:

- per vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	€. 1.181,79
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 0,00
- Vincoli derivanti da mutui	€. 23.816,44
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 179.415,32
- Altri vincoli	€. 0,00

Parte destinata agli investimenti:

- Somme vincolate a investimenti	€. 17.344,58
----------------------------------	--------------

Parte disponibile

Che per questo Ente ammonta ad	€. 122.796,24.
--------------------------------	----------------

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si rimanda alla situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui va sommata la situazione al 1.1.2017 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2017 di cui ai punti seguenti effettuato ai fini della predisposizione del rendiconto 2017.

Si riportano di seguito i dettagli della composizione "Altri accantonamenti":

- Fondi spese e rischi quali relativi ai rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso per €. 29.420,00, al trattamento di fine mandato del Sindaco per €. 3.362,13 e per rinnovi contrattuali per €. 3.599,20.

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo vincolato, risultanti quale sommatoria delle composizioni al 1.1.2017, a cui vanno dedotti gli utilizzi avvenuti nel 2017, i vincoli eventualmente da cancellare per accertato superamento delle motivazioni che

Relazione Conto Consuntivo 2017

avevano determinato l'accantonamento prudenziale e a cui vanno aggiunte le risultanze della gestione 2017:

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili € 1.181,79

Anno	Impegno	Creditore	Causale Impegno	Voce	Capitolo	Articolo	Economia
2017	244		PROGETTO ESECUTIVO PER RESTAURO, RIADeguAMENTO E RIUSO EDIFICI VINCOLATI IN PIAZZA LIBERTÀ - ACCERTAMENTO DI ENTRATA E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA (Riaccertamento Straordinario D.Lgs. 118/2011) (Somma Impegnate nell'Esercizio 2015 da riscrivere nell'Eserc	6130	5110	1	272,16
2016	344		PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA VERIFICHE STRUTTURALI - OPERE DI CONSOLIDAMENTO APPROVAZIONE VERBALE PER FORMAZIONE GRADUATORIA ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA CUP C16J15000810004 - CIG 6726375C3C	7130	6110	3	600,38
2016	241		DISSESTO PIAZZA S. MICHELE - COMPLETAMENTO (Riaccertamento Straordinario D.Lgs. 118/2011) (Somma Impegnate nell'Esercizio 2015 da riscrivere nell'Esercizio 2016)	8230	7210	3	255,25
2016	681		PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI DI PERFORAZIONE PIEZOMETRO PILOTA -- ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA - CUP C13J13000720004 - CIG. Z821B617A4	8830	7810	99	54,00

- Da trasferimenti

Anno	Impegno	Creditore	Causale Impegno	Voce	Capitolo	Articolo	Economia

- Da mutui

Anno	Impegno	Creditore	Causale Impegno	Voce	Capitolo	Articolo	Economia
			Piezzometro				23.816,44

- Vincolo formalmente attribuito dall'Ente € 179.415,32

Anno	Impegno	Creditore	Causale Impegno	Voce	Capitolo	Articolo	Economia
			interventi sul San				25.200,00

Relazione Conto Consuntivo 2017

			Michele				
			Acquisto aree standars				114.764,72
			art. 56 bis L. n. 98/9.8.2013				3.957,58
			quote derivanti da somme finanziate con FPV determinato da oneri e cancellate con delibera di Giunta n. 33 dell'11.04.2017 di riaccertamento				31.440,40
			Accantonamento barriere anno 2017				2.682,23
			Accantonamento nuove chiese 2017				1.370,39

- Altri vincoli

Anno	Impegno	Creditore	Causale Impegno	Voce	Capitolo	Articolo	Economia

- Vincolati a investimenti

€ 17.344,58

Anno	Impegno	Creditore	Causale Impegno	Voce	Capitolo	Articolo	Economia
2016	249	BOATI GIULIO	LAVORI DI RESTAURO, RIADeguAMENTO E RIUSO EDIFICI VINCOLATI IN PIAZZA LIBERTA' - REDAZIONE STUDIO ILLUMINOTECNICO - CIG ZE817D5231 (Somma Impegnate nell'Esercizio 2015 da riscrivere nell'Esercizio 2016)	6130	5110	1	2.866,07
2017	244		PROGETTO ESECUTIVO PER RESTAURO, RIADeguAMENTO E RIUSO EDIFICI VINCOLATI IN PIAZZA LIBERTÀ - ACCERTAMENTO DI ENTRATA E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA (Riaccertamento Straordinario D.Lgs. 118/2011) (Somma Impegnate nell'Esercizio 2015 da riscrivere nell'Esercizio 2016)	6130	5110	1	381,03
2017	522	ARCH. COLOMBO GUIDO PIETRO	FINANZIAMENTO DI CUI ALL'"INVITO PER INTERVENTI URGENTI DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI DELLA LOMBARDIA - DECRETO 9479 DEL 01 AGOSTO 2017 DIREZIONE GENERALE CULTURE, IDENTITÀ ED AUTONOMIE" - INCARICO PROGETTAZIONE - CIG. ZAC2091EC7	6130	5110	1	0,01
2016	250	TERMO SERVICE	LAVORI DI RESTAURO, RIADeguAMENTO E	6130	5110	99	10.614,00

Relazione Conto Consuntivo 2017

		GOLASECCA SRL	RIUSO EDIFICI VINCOLATI IN PIAZZA LIBERTA' REALIZZAZIONE IMPIANTO DI AREAZIONE FORZATA - CIG Z2B17DD699 (Somma Impegnate nell'Esercizio 2015 da riscrivere nell'Esercizio 2016)				
2016	344		PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA VERIFICHE STRUTTURALI - OPERE DI CONSOLIDAMENTO APPROVAZIONE VERBALE PER FORMAZIONE GRADUATORIA ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA CUP C16J15000810004 - CIG 6726375C3C	7130	6110	3	840,52
2016	344		PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA VERIFICHE STRUTTURALI - OPERE DI CONSOLIDAMENTO APPROVAZIONE VERBALE PER FORMAZIONE GRADUATORIA ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA CUP C16J15000810004 - CIG 6726375C3C	7130	6110	3	2.300,00
2016	241		DISSESTO PIAZZA S. MICHELE - COMPLETAMENTO (Riaccertamento Straordinario D.Lgs. 118/2011) (Somma Impegnate nell'Esercizio 2015 da riscrivere nell'Esercizio 2016)	8230	7210	3	267,35
2016	681		PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI DI PERFORAZIONE PIEZOMETRO PILOTA -- ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA - CUP C13J13000720004 - CIG. Z821B617A4	8830	7810	99	75,60

- la parte disponibile

Che per questo Ente ammonta ad

€ 122.796,24.

Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2017 il Comune di Golasecca non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria nonostante la procedura sia stata attivata con il Tesoriere e fosse consentita per un importo max di €. 540.523,92=, nei limiti dei 3/12, anzicchè i 5/12, delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (2015), afferenti i primi tre titoli di entrata di Bilancio, ai sensi dell'art.1, comma 738 della Legge 208/2016.

Il Comune di Golasecca non ha avuto altresì necessità, pertanto, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa DD.PP.

I depositi sul conto di Tesoreria non hanno fatto maturare, comunque, interessi attivi annui essendo i conti gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

Partecipazioni detenute

Le partecipazioni detenute dal Comune di Golasecca in Società di servizi o Consorzi sono le seguenti:

	Organismo partecipato	Percentuale di partecipazione detenuta dal Comune	Indirizzo internet
1	Prealpi gas s.r.l.	0,001656	
2	ACCAM SPA	0,613	

Si precisa che con delibera di C.C. n. 23 del 29/04/2015 si era provveduto ad approvare il piano operativo di razionalizzazione delle Società Partecipate e delle partecipazioni societarie nel quale si disponeva di procedere alla dismissione delle quote scioali possedute da questo Ente nella misura del 0,001656% del capitale della società PREALPI GAS s.r.l. di Busto Arsizio ma , ad oggi, non ha avuto esito positivo.

PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETA' PARTECIPATE

Si da atto che è stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con gli enti partecipati , come da richiesta inoltrata dal Comune di Golasecca con nota del 16.03.2018

Oneri per strumenti finanziari

Si da atto che il Comune di Golasecca non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2017 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco garanzie prestate a favore di altri soggetti

Si da atto che il Comune di Golasecca aveva in essere al 1.1.2017 le seguenti garanzie fideiussorie che sono giunte a scadenza nel corso del 2017:

Elenco beni patrimonio immobiliare

Si da atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Golasecca è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2017 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		631.427,87
Utilizzo avanzo di amministrazione	166.000,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	48.869,09	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	165.254,93	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.558.932,88	1.436.684,88
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	68.873,05	68.835,95
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	461.736,79	500.761,38
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	180.404,99	278.651,20
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	44.724,73
Totale entrate finali	2.269.947,71	2.329.658,14
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	369.935,34	368.484,48
Totale entrate dell'esercizio	2.639.883,05	2.698.142,62
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.020.007,07	3.329.570,49
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	3.020.007,07	3.329.570,49

--	--	--

Relazione Conto Consuntivo 2017

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente:

Comune di Golasecca				
Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2017)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017				631.427,87
RISCOSSIONI	(+)	734.813,83	1.963.328,79	2.698.142,62
PAGAMENTI	(-)	722.169,93	2.136.600,89	2.858.770,82
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			470.799,67
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2017	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			470.799,67
RESIDUI ATTIVI	(+)	475.540,23	676.554,26	1.152.094,49
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	160.968,74	681.106,02	842.074,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			42.307,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			58.226,46
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			680.285,01

(*** da completare manualmente)

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2017 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	299.527,31
Fondo Anticipazioni Liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	29.242,00
Altri accantonamenti	6.961,33
Totale parte accantonata (B)	335.730,64
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.181,79
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	23.816,44
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	179.415,32
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	204.413,55

Relazione Conto Consuntivo 2017

Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	17.344,58
Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)	122.796,24
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2017 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

Totale accertamenti	(+)	€ 2.639.883,05
Totale impegni	(-)	€ 2.817.706,91
		€ -177.823,86
Avanzo		
FPV corrente	(+)	€ 48.869,09
FPV capitale	(+)	€ 165.254,93
A.A.	(+)	€ 166.000,00
FPV spese	(-)	€ 0,00

Saldo gestione competenza € 202.300,16

Equilibri di bilancio

I nuovi equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. 118/2011, sono indicati nel punto 9.10 del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio e sono così definiti:

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- **l'equilibrio di parte corrente** in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di

Relazione Conto Consuntivo 2017

concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non e' piu' automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attivita' finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attivita' finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attivita' finanziarie, e' destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.

Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidita' che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie non sussiste. Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente, come meglio specificato nel prospetto che segue è pari a **€. 87.375,10**.

- **l'equilibrio in conto capitale** in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili. Per le regioni, fino all'esercizio 2016, la copertura degli investimenti e' costituita anche dai debiti autorizzati con legge e non contratti. Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale, come meglio specificato nel prospetto che segue è pari a **€. 14.390,67**.

- **l'equilibrio dei movimenti di fondi** è un equilibrio che riguarda il raffronto, in entrata e in uscita tra partite di riscossione e concessione di crediti a breve e a medio-lungo periodo e le riduzioni o incrementi di attività finanziarie. In queste poste rientrano i versamenti in depositi bancari effettuati nel momento in cui vengono concessi mutui dalla Cassa DD.PP. e i successivi prelievi dai depositi al momento dell'utilizzo delle somme.

Comune di Golasecca			
Allegato n.8 – Rendiconto della Gestione			
VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2017)			
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo cassa iniziale dell'esercizio 2017	631.42 7,87		
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)		48.869,09
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.089.542,72
di cui per estinzione anticipato di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)		1.884.406,92
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		42.307,93
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		124.321,86
Di cui per estinzione anticipato di prestiti			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			87.375,10
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00

Relazione Conto Consuntivo 2017

di cui per estinzione anticipato di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipato di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			87.375,10
O=G+H+I-L+M			
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		166.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		165.254,93
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		180.404,99
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto Capitale	(-)		439.042,79
UU) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)		58.226,46
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			14.390,67
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			101.765,77

Analisi indebitamento

Il Comune di Golasecca rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera l' 8% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2015	2016	2017
5,79%	5,73%	5,51%

Relazione Conto Consuntivo 2017

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Residuo debito	2.520.190,42	2.405.725,48	2.287.165,27
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	114.464,94	118.560,21	124.321,86
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)			
Totale fine anno	2.405.725,48	2.287.165,27	2.162.843,41

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Oneri finanziari	125.342,36	119.682,51	113.920,86
Quota capitale	114.464,94	118.560,21	124.321,86
Totale fine anno	239.807,30	238.242,72	238.242,72

Analisi Servizi per conto di terzi

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate Titolo 9

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	468.200,00	323.054,61	145.145,39
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	188.400,00	46.880,73	141.519,27
Totale	656.600,00	369.935,34	286.664,66

Spese Titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	656.600,00	369.935,34	286.664,66
Totale	656.600,00	369.935,34	286.664,66

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Risultato della gestione corrente (Entrata Tit. 1,2,3 – Spesa Tit. 1)	205.135,80
Risultato della gestione investimenti (Entrata Tit. 4 – Spesa Tit. 2)	-258.637,80
Risultato della gestione di movimento di fondi (Entrata Tit. 5,6,7 – Spesa Tit. 3,4,5)	-124.321,86
Risultato della gestione conto terzi (Entrata Tit. 9 – Spesa Tit. 7)	0,00
Risultato della gestione di competenza	-177.823,86

Relazione Conto Consuntivo 2017

Determinazione FCDE al 31.12.2017 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione

Si da atto che il FCDE al 31.12.2017 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:

Comune di Golasecca							
Allegato C) – Fondo crediti di dubbia esigibilità							
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Anno 2017)							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	448.012,26	258.032,26	706.044,52	287.373,14	287.373,14	40,70%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	448.012,26	258.032,26	706.044,52	287.373,14	287.373,14	40,70%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa						
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa						
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	12.673,59	0,00	12.673,59	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	460.685,85	258.032,26	718.718,11	287.373,14	287.373,14	39,98%
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	37,10	133,04	170,14	-		-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	37,10	133,04	170,14	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	67.863,55	414,57	68.278,12	410,79	410,79	0,60%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.461,96	2.806,12	8.268,08	2.971,55	2.971,55	35,94%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Relazione Conto Consuntivo 2017

3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	116.422,51	78.200,08	194.622,59	8.771,83	8.771,83	4,51%
3000000	TOTALE TITOLO 3	189.748,02	81.420,77	271.168,79	12.154,17	12.154,17	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	21.766,80	60.191,87	81.958,67	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	21.766,80	37.605,87	59.372,67	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	22.586,00	22.586,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 4000: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	21.766,80	60.191,87	81.958,67	0,00	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Titolo 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Titolo 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	49.237,17	49.237,17	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	49.237,17	49.237,17	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	672.237,77	449.015,11	1.121.252,88	299.527,31	299.527,31	26,71%
	DI CUI FONDO DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	21.766,80	109.429,04	131.195,84	0,00	0,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	650.470,97	339.586,07	990.057,04	299.527,31	299.527,31	30,25%

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
	(g)	(h)
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	1.121.252,88	299.527,31
	(i)	(l)
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	1.121.252,88	299.527,31

Tempestività dei pagamenti

l'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato secondo le modalità di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014 e secondo la circolare n. 22/22.07.2015 e precisamente:

Tempo medio di pagamento determinato dalla data di scadenza specificato sulla fattura:

- ANNUO 2017 è pari a **-4,41**

PARTE 2^

LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

RICOGNIZIONE STRAORDINARIA DELL'INVENTARIO DEI BENI COMUNALI

Questo Ente nell'anno 2017 ha provveduto alla ricognizione straordinaria dell'inventario comunale al 31.12.2017 secondo i principi di cui all'allegato 4/3 al D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Tale attività ha comportato una revisione sostanziale del patrimonio sotto l'aspetto sia della consistenza numerica dei beni censiti sia del valore attribuito agli stessi. Da un punto di vista metodologico l'attività si è basata sull'incrocio di più fonti documentali quali le precedenti scritture inventariali, il catasto, la conservatoria dei registri immobiliari e i dati di bilancio, allo scopo di reperire tutte le informazioni necessarie ad una corretta determinazione del titolo di spettanza e del valore da attribuire ai cespiti.

La ratio dell'intervento è stata quella di utilizzare la documentazione a disposizione come base per un nuovo censimento, impiegandola per le parti ritenute necessarie, ma rivalutando comunque singolarmente ogni bene, così come previsto dalla normativa vigente.

Nello specifico sono state svolte le seguenti attività:

- ricognizione straordinaria del patrimonio immobiliare;
- ricognizione straordinaria del patrimonio mobiliare;
- attività di allineamento alle nuove classificazioni e valutazioni.

LE SCRITTURE DI RIAPERTURA

L'art. 2 comma 1 del D. Lgs. 118/2011 come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014 prevede che: *"Le Regioni e gli enti locali ... adottano la contabilità finanziaria cui **affiancano, ai fini conoscitivi**, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale"*.

L'esercizio 2016 risulta quindi l'anno di avvio, per gli enti non sperimentatori, dell'applicazione dei nuovi principi, per i Comuni inferiori a 5.000 abitanti l'esercizio di avvio è l'anno 2017.

A tal fine è stato necessario procedere alla riclassificazione dello stato patrimoniale iniziale alla data del 01/01/2017, al fine di adeguare i dati di chiusura.

Si è trattato sostanzialmente di un'operazione analoga a quella che gli enti hanno già adottato con il riaccertamento straordinario dei residui.

E' stato infatti necessario convertire i valori patrimoniali approvati con il rendiconto chiuso al 31 dicembre dell'esercizio precedente rispetto a quello di applicazione delle nuove disposizioni, secondo i nuovi principi definiti dalla riforma contabile ed in particolare dal Principio Contabile Applicato relativo alla contabilità economico-patrimoniale, di cui all'Allegato 4/3 al suddetto D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

In una prima fase si è proceduto alla **riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale**, chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista

Relazione Conto Consuntivo 2017

dallo stato patrimoniale allegato al decreto legislativo n. 118 del 2011, riclassificando le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale.

Questa prima riclassificazione dello stato patrimoniale modello DPR 194/96 al 31/12/2016 ad invarianza di valori in base al modello DLGS 118/2011, presenta le seguenti risultanze:

- attivo 31/12/2016 € 9.155.003,59
- passivo 31/12/2016 € 9.155.003,59

corrispondente ai dati risultanti dal Rendiconto 2016.

Ad avvenuta riclassificazione, i singoli beni sono stati rivalutati, applicando i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dai nuovi principi e in particolare:

- Applicazione dei criteri di valutazione, previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale, ai beni in inventario così come riclassificati nel nuovo stato patrimoniale;
- Scorporo dell'area di sedime e pertinenza dai fabbricati;
- Applicazione dei nuovi criteri di ammortamento.

Nella fase successiva si è pertanto provveduto allo scorporo dell'area di pertinenza dai Fabbricati come previsto dall'articolo 9.3 del D.lgs 126/2014 "ai fini della valutazione del patrimonio immobiliare si richiama il principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 4.15, il quale prevede che "ai fini dell'ammortamento i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente", in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento".

E' quindi stato effettuato il ricalcolo del nuovo piano di ammortamento, applicando le nuove aliquote previste nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposte del Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Generale dello Stato e successivi aggiornamenti riportati nel punto 4.18 del principio applicato.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, oggetto di specifica e separata approvazione, sono allegati al rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale (2017), unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

I risultati finali vengono di seguito sintetizzati.

- a) Le immobilizzazioni finanziarie sono state riclassificate in base alla delibera di definizione del GPA ai fini del bilancio consolidato.
- b) I crediti all' 1/1/2017 si conciliano con quelli alla data del 31/12/2016 con l'aggiunta del FCDE:

CREDITI AL 31.12.2016	+	€ 1.242.532,73
TOTALE CREDITI AL 01.01.2017	=	€ 1.242.532,73

Relazione Conto Consuntivo 2017

- c) I debiti di funzionamento al 1/1/2017 coincidono con i residui passivi al 31/12/2016 esclusi quelli del titolo II che sia nello schema DPR 194/96 che ai sensi del D.Lgs 118/2011, sono imputati nei conti d'ordine. Il totale dei debiti ammonta a:

DEBITI		€ 583.698,44
DEBITI DI FINANZIAMENTO		€ 2.287.165,27
RESIDUI PASSIVI *	=	€ 2.870.863,71

- d) Non vi sono ratei passivi

- e) Il patrimonio netto è così rideterminato:

Differenza PN	
31/12/2016 DPR 194/96	€ 5.949.508,12
31/12/2016 dlgs 118/2011	€ 6.267.787,90
DETTAGLIO RETTIFICHE	- € 318.279,78
(Riserva per permessi di costruire)	€ 318.279,78

LA GESTIONE ECONOMICO / PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO 2017

LA NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria.

Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale.

I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli degli enti e delle società controllate e partecipate.

In particolare:

Relazione Conto Consuntivo 2017

- Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

I) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali per € 24.776,27 comprendono i diritti di brevetto ed utilizzazione opere di ingegno, oltre ad immobilizzazioni in corso ed altre.

II) Immobilizzazioni materiali

La consistenza finale delle immobilizzazioni materiali è pari ad € 7.650.574,84.

IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo, come meglio dettagliato nella seguente tabella. La valutazione delle partecipazioni societarie secondo la nuova normativa deve avvenire unicamente con il sistema del patrimonio netto di cui art. 2426 del codice civile. Si fa presente che per quanto riguarda ACCAM SPA si sono iscritte le nuove azioni mentre per Prealpi gas il bilancio preso in esame è il 2015 (ultimo bilancio pubblicato su Siquel – Organismi partecipati).

Valutazione delle partecipazioni detenute dal Comune di Golasecca al 31/12/2017 :

DENOMINAZ.	PARTITA IVA CODICE FISCALE	VALORE DELLA PARTECIPAZ. IN EURO	PERCENTUALE PARTECIPAZ. DEL COMUNE	TOT. NR. AZIONI	VALORE UNIT. AZIONE
Prealpi gas	02239280023	€ 27,33	0,001656%		
ACCAM	00234060127	€ 14.720,10	0,613%	147.01	0,10

**VALORE TOTALE PARTEC.
POSSEDUTE**

€ 14.752,60

Crediti verso altri soggetti € 30.930,78.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

III) Crediti

I Crediti sono rilevati al netto dell' FCDE per € 950.199,95

IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide fanno riferimento al Conto di Tesoreria pari ad € 470.799,67 e altri depositi bancari e postali per €. 52.742,75.

D) RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi dell'importo totale di € 265,82 sono fanno riferimento a fitti passivi e alle assicurazioni.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio Netto finale al 31.12.2017 risulta del seguente importo ed è così composto:

PATRIMONIO NETTO	importo
1) fondo di dotazione	-290.936,08
2) riserve	6.363.615,29
di cui da risultato econ. positivo Eserc. Preced.	0,00
di cui da conferim. Permessi di Costruire	310.761,32
3) risultato economico dell'esercizio	-5.966,84

Il fondo di dotazione e le riserve disponibili di un ente rappresentano la quota del patrimonio netto sulla quale i creditori di un ente possono sempre fare affidamento per il soddisfacimento dei propri crediti.

Il fondo di dotazione corrisponde al capitale sociale delle società, per le quali il legislatore individua l'importo minimo che deve essere sempre garantito, non solo all'inizio della vita della società, ma anche successivamente. Nelle società, se la perdita d'esercizio non coperta dalle riserve, riduce il capitale sociale al di sotto del limite minimo legale, i soci sono chiamati ad un aumento di capitale (art.2447 c.c.).

Per gli enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali l'importo minimo del fondo di dotazione non è stato determinato.

Relazione Conto Consuntivo 2017

Pertanto, se il patrimonio netto è positivo e il fondo di dotazione presenta un importo insignificante o negativo, l'ente si trova in una grave situazione di squilibrio patrimoniale, che il Consiglio, in occasione dell'approvazione del rendiconto, deve fronteggiare, in primo luogo attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili.

B) FONDI RISCHI:

Non ci sono fondi per rischi ed oneri.

D) DEBITI:

Il totale dei debiti ammonta ad €. 3.049.015,15.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI:

L'importo di € 79.049,34 è determinato da:

I Ratei passivi per €. 42.307,93,

II Risconti passivi per €. 36.741,41 di cui

€ 16.351,98 relativi alla quota di contributi agli investimenti erogati da altre amministrazioni pubbliche

€ 20.389,43 relativi Concessioni pluriennali.

F) CONTI D'ORDINE:

L'importo di € 58.226,46 relativo a Impegni su esercizi futuri.

<u>CONTO ECONOMICO</u>

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi pari ad € 1.143.987,88 (tipologia 101 – titolo I) e ad € 414.945,00 per Fondi perequativi (tipologia 301 – Titolo I).

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono correlati agli accertamenti del titolo II e alla quota ammortamenti ricavi su conferimenti contributi agli investimenti.

Si registrano anche Proventi derivanti dalla gestione dei beni, Ricavi della vendita di beni, Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi e Altri ricavi e proventi diversi.

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

Relazione Conto Consuntivo 2017

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

- B9) B10) B11) Acquisto di materie prime e beni di consumo, prestazioni di servizi ed utilizzo beni di terzi che sono correlati al macroaggregato 3 della spesa corrente.
- B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati, di cui correnti per € 154.364,12;
- B13) personale pari ad € 585.876,44;
- B14) ammortamenti e svalutazioni per complessivi € 249.535,31 costituiti da:

a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	€	25.893,04
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€	223.642,27
d	Svalutazione dei crediti	€	0
- B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti pari ad € 186.436,43 .

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

C20) Altri proventi finanziari di importo pari ad €1,01 .

ONERI FINANZIARI

C21) Sono riferiti ad oneri per interessi passivi pari ad € 113.90,86

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

D23) Svalutazioni di importi pari ad €. 136.920,65

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) PROVENTI STRAORDINARI

Ammontano ad un totale di € 315.805,34 e si compongono delle due seguenti voci:

E24a) Proventi da permessi di costruire €. 92.337,9

E24b) Proventi da trasferimenti in conto capitale € 78.067,20

E24c) Le Sopravvenienze attive pari ad € 144.711,35

25) ONERI STRAORDINARI

Ammontano ad un totale di € 62.861,12 e si compongono delle due seguenti voci:

E25b) Le Sopravvenienze passive pari ad € 62.861,12

26) IMPOSTE

Per €. 40.275,59: vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio.

Viene determinato un risultato di esercizio pari ad €. – 5.966,84.

PARTE 3^ APPENDICI DI ANALISI

Il D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.Lgs.126/2014, all'articolo 18 bis prevede che gli Enti Locali ed organismi strumentali debbano adottare un sistema di indicatori semplici denominato "piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".

Tali indicatori sono stati definiti per gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria con Decreto del Ministero dell'interno 22/12/2015.

Secondo tali norme gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori sia al bilancio di previsione che al rendiconto della gestione.

Il Decreto definisce pertanto due diversi modelli, quello relativo al Bilancio di Previsione e quello relativo al Rendiconto della Gestione.

La norma prevede che **gli enti locali** e i loro organismi e enti strumentali adottino il nuovo piano degli indicatori a decorrere dall'esercizio 2016, con riferimento al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

Il Piano degli indicatori analizza:

- le variabili più significative del bilancio per valutare la complessiva situazione finanziaria dell'Ente
- la composizione delle entrate e alla relativa capacità di riscossione
- la composizione delle spese per missioni e programmi e alla capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento del bilancio di previsione.

Il piano degli indicatori, dopo l'approvazione dei documenti contabili, dovrà essere pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa, nella sezione «trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale.

Oltre agli indicatori relativi alla capacità di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese, i cui dati trovano riscontro nelle tabelle già riportate nelle parti precedenti della presente relazione, il piano individua una serie di indicatori sintetici, atti ad evidenziare eventuali criticità nella gestione finanziaria dell'Ente,

L'analisi di tali indici fornisce pertanto utili informazioni sul Rendiconto, tra i quali riteniamo importante evidenziare:

TIPOLOGIA INDICATORE		VALORE INDICATORE 2017 (percentuale)
1	Rigidità strutturale di bilancio	
1,1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	40,38%

Relazione Conto Consuntivo 2017

2	Entrate correnti	
2,1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	101,03%
2,2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	94,52%
2,3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	77,64%
2,4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	72,63%
2,5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	66,64%
2,6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	65,55%
2,7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	49,62%
2,8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	48,81%
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
3,1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00%
3,2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00%
4	Spese di personale	
4,1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	33,68%

Relazione Conto Consuntivo 2017

4,2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	4,72%
4,3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	4,35%
4,4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	223,17
5 Esternalizzazione dei servizi		
5,1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	22,36%
6 Interessi passivi		
6,1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	5,45%
6,2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00%
6,3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00%
7 Investimenti		
7,1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	18,90%
7,2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	161,83
7,3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2017

7,4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	161,83
7,5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00%
7,6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00%
7,7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00%
8 Analisi dei residui		
8,1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	84,26%
8,2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	86,48%
8,3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00%
8,4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	65,70%
8,5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	26,56%
8,6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00%
9 Smaltimento debiti non finanziari		
9,1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	57,08%
9,2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	74,16%

Relazione Conto Consuntivo 2017

9,3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	53,95%
9,4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	16,73%
9,5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (<i>di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014</i>)	-4,41
10	Debiti finanziari	
10,1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00%
10,2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00%
10,3	Sostenibilità debiti finanziari	11,40%
10,4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	792,54
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)	
11,1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	48,95%
11,2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	2,55%
11,3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	48,33%
11,4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	0,17%
12	Disavanzo di amministrazione	

Relazione Conto Consuntivo 2017

12,1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00%
12,2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00%
12,3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00%
12,4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00%
13	Debiti fuori bilancio	
13,1	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00%
13,2	Debiti in corso di riconoscimento	0,00%
13,3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00%
14	Fondo pluriennale vincolato	
14,1	Utilizzo del FPV	100%
15	Partite di giro e conto terzi	
15,1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	17,70%
15,2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	19,63%

Si evidenzia che tali poste sono notevolmente influenzate dalla gestione IVA in split-payment, le cui poste transitano sulle partite di giro.